

TECNOLOGIA E SCIENZA

Fonte: ENISA

ENISA ha pubblicato il primo rapporto sulla cybersicurezza UE

Pubblicato il 2026-03-25

L'Agenzia dell'Unione Europea per la Cybersicurezza ha pubblicato il primo rapporto sullo stato della sicurezza informatica nei paesi UE. Il documento analizza la situazione della cybersicurezza in tutti i 27 stati membri.

ENISA (l'Agenzia europea per la cybersicurezza) ha pubblicato il primo rapporto mai realizzato sullo stato della sicurezza informatica nell'Unione Europea. Il documento è stato creato seguendo le regole della Direttiva NIS 2, una legge europea che obbliga i paesi a proteggere meglio le loro infrastrutture digitali. Il rapporto esce ogni due anni e analizza come ogni paese dell'UE si difende dagli attacchi informatici. ENISA ha anche creato strumenti digitali per aiutare governi e aziende a migliorare la loro sicurezza. Tra questi c'è il Database Europeo delle Vulnerabilità, che raccoglie informazioni sui punti deboli dei software e spiega come risolverli. Un altro strumento è la mappa interattiva delle strategie nazionali di cybersicurezza, che mostra cosa fa ogni paese per proteggersi. L'agenzia ha anche pubblicato una guida per usare in modo sicuro i gestori di pacchetti software (strumenti che aiutano gli sviluppatori a creare programmi) e una metodologia per organizzare esercitazioni di cybersicurezza. Il Consiglio dell'UE ha inoltre adottato un nuovo Piano per gestire le crisi informatiche a livello europeo.

COME TI RIGUARDA

Se usi internet, smartphone o servizi digitali, questi rapporti e strumenti servono a proteggere i tuoi dati personali e i servizi che usi ogni giorno. Quando fai acquisti online, usi l'home banking o accedi ai servizi della pubblica amministrazione, la sicurezza dipende anche da quanto bene il tuo paese applica queste regole europee. Il Database delle Vulnerabilità aiuta a correggere i bug del software prima che i criminali informatici li sfruttino contro di te. Non devi fare nulla direttamente: sono i governi e le aziende che devono seguire queste linee guida per proteggere meglio i tuoi dati.

DATI DELL'ATTO

Data: 10/03/2026

Fonte ufficiale: <https://www.enisa.europa.eu/audience/national-eu-authorities>